



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 (Art. 1 Comma 14 Legge n. 107 del 2015)

- VISTO Il D.P.R. n. 297/94;
- VISTO la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- VISTA la Legge n. 107/2015;
- VISTO il D.lgs. 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il D.lgs. 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;
- VISTI i risultati delle prove nazionali di rilevazione degli apprendimenti riferiti l'a.s. 2022-23;
- VISTA l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022;
- VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 (in particolare l'Adozione del "Piano Scuola 4.0" e i relativi fondi pervenuti agli istituti scolastici);
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 del 21/12/2021;
- TENUTO CONTO delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;
- VISTO il Regolamento OO.CC. a distanza;
- VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- CONSIDERATE le azioni di monitoraggio previste nel PdM;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle indicazioni contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre, termine derogabile fino all'inizio delle iscrizioni.



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione dell'ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Collegio dei docenti alla luce della nuova normativa dovrà operare per garantire:

1. il diritto all'istruzione di tutti gli alunni e il recupero degli apprendimenti;
2. l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025. Si rende, inoltre necessario per il corrente anno scolastico, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte, ad opera di un docente specialista, prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di 2 ore, ridefinire per le stesse il monte ore settimanale;
3. di aggiornare il PTOF d'Istituto, nella parte relativa alle metodologie didattiche e alla didattica digitale, in merito alle azioni strutturali, organizzative e didattiche previste dal Piano Scuola 4.0;
4. l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2022/23 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24;
5. che nella progettazione curricolare ed extracurricolare, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, si tenga conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
6. che nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari, si ponga a fondamento l'insegnamento dell'educazione civica al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si integreranno anche il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, esteso ai percorsi di scuola primaria, creando in tal modo un terreno di esercizio concreto per favorire il pieno sviluppo della persona e sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si cercherà di tenere presente il concetto di trasversalità con l'insegnamento dell'educazione civica e si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:
 - Indicazioni nazionali del 2012;
 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018;
 - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, che ha enunciato e descritto, all'interno del "Quadro di riferimento europeo", le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla specifica competenza, con la premessa che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro";
7. una valutazione rispettosa dei nuovi obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni per l'anno scolastico 2023/2024 e della particolarità del contesto in cui stiamo operando;

Firmato digitalmente da Alessandro PETTENA'



8. attivazione di azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
9. una valutazione formativa volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, valorizzando il loro percorso di apprendimento e nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
10. la valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
11. modalità e tempi condivisi e documentabili delle strategie e delle tecniche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
12. la progettazione di UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
13. l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano Annuale di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti;
14. efficacia e trasparenza nella gestione dei rapporti scuola- famiglia, dei colloqui, delle informazioni sui risultati intermedi e finali e degli strumenti per la comunicazione, si ricorda che il "Patto Educativo" è stato aggiornato alla luce delle nuove norme legate all'emergenza epidemiologica e ai regolamenti scolastici;
15. l'integrazione dell'offerta formativa con la realizzazione di attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR anche mediante l'acquisto dei relativi dispositivi. Lo scopo prioritario non dovrà tradursi in un semplice investimento di tecnologie, ma intendersi come un impegno nell'alimentare e nel diffondere una vera e propria cultura digitale al fine di condividere e promuovere il linguaggio della contemporaneità.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Alessandro Pettenà

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE